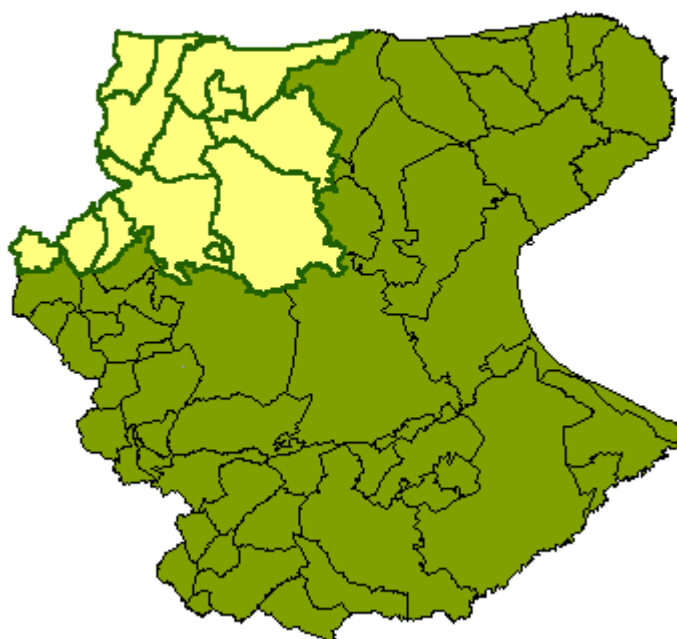


PATTO TERRITORIALE “FORTORE Pugliese”



DOCUMENTO DI SINTESI

Gennaio 2002

Sintesi del Patto Territoriale Fortore Pugliese

In sintesi le tappe fondamentali del Patto del Fortore sono riassunte nella seguente tabella:

N.	Atto	Data	Allegato
1	Protocollo d'Intesa del Patto del Fortore sottoscritto dai Promotori	13-07-99	1
2	Trasmissione alla Regione Puglia del Protocollo d'Intesa	--	--
3	Bando e Avviso alle imprese per la richiesta di agevolazione	13-09-99	2
4	Protocollo dei progetti proposti al patto a seguito del bando	01-10-99	3
5	Relazione finale di Istruttoria Tecnica	07-10-99	4
6	Richiesta di Istruttoria Bancaria al Banco di Napoli	07-10-99	5
7	Avvio dell'istruttoria bancaria	29-12-99	--
8	Costituzione del Soggetto Responsabile	21-06-00	--
9	Statuto del Soggetto Responsabile	--	6
10	Conclusione Istruttoria bancaria	20-02-01	--
11	Parere della Regione Puglia sul patto	05-11-01	7
12	Relazione finale di Istruttoria bancaria	--	8
13	Elenco delle Imprese e amministrazioni ammesse al finanziamento	--	9
14	Decreto n. PT/52 del 20.12.01 del Ministero Economia di approvazione del patto	20-12-01	10

L'area di riferimento per gli interventi previsti nel Patto Territoriale del Fortore con i Comuni che la compongono è riportata nella seguente tabella.

Comune	Superficie totale kmq	Popol. residente '91	Densità demog. Ab/kmq	% sul totale popolazione
APRICENA	171	13.664	79,9	12%
CARLANTINO	34	1.449	42,6	1%
CASALNUOVO MONTEROTARO	48	2.370	49,4	2%
CASALVECCHIO DI PUGLIA	32	2.410	75,3	2%
CHIEUTI	61	1.886	30,9	2%
LESINA	158	6.418	40,6	6%
POGGIO IMPERIALE	52	3.232	62,2	3%
S. PAOLO DI CIVITATE	91	6.204	68,2	5%
SAN SEVERO	333	55.085	165,4	47%
SERRACAPRIOLA	143	5.237	36,6	5%
TORREMAGGIORE	209	17.405	83,3	15%
TOTALE	1.332	115.360	66,8	100%

I soggetti Promotori e del Patto del Fortore Pugliese sono:

La Provincia di Foggia

Le Amministrazioni dei Comuni di:

Apricena,
Carlantino,
Casalnuovo Monterotaro,
Casalvecchio di Puglia,
Chieuti,
Lesina,
Poggio Imperiale,
S. Paolo di Civitate,
San Severo,
Serracapriola,
Torremaggiore,

Enti Pubblici, Società e Consorzi

Consorzio ASI
Camera di Commercio di Foggia
CONSIAT

Le Organizzazioni Sindacali confederali e provinciali:

CGIL
CISL
UIL

Le Associazioni di categoria:

Associazione degli Industriali della Provincia di Foggia
CONFAPI

Gli obiettivi prioritari posti alla base del Patto Territoriale del Fortore

Il Patto Territoriale del Fortore ha già indicato, nel quadro socio-economico di riferimento, gli obiettivi posti alla base del Protocollo d'Intesa, e sono:

1. Sostenere il partenariato come garanzia di efficace sussidiarietà alla assunzione di responsabilità a livello locale sui progetti economicamente validi;
2. definire una strategia globale a livello territoriale fissata sulla approfondita analisi quale strumento per una corretta diagnosi delle potenzialità e su strutture in grado di mantenere in contatto, in accezione generale, l'offerta e la domanda mediante la fornitura di pacchetti organici e integrati;

3. promuovere sistemi relazionali che consentano di rompere l'isolamento ed aprirsi a realtà e mercati extraregionali e alla cooperazione e trasferimento tecnologico;
4. governare le interrelazioni che esistono tra aree montane e di pianura;
5. contestualizzare la programmazione locale negli orientamenti dei vari programmi regionali e nazionali;
6. organizzare le aree forti del territorio nei settori dell'industria, dell'agroindustria, dei servizi alle imprese e del turismo, favorendo la logica e l'organizzazione di filiera;
7. trattenere e valorizzare le importanti forze giovanili presenti sul territorio;
8. sostenere gli interventi e la diversificazione produttiva nel settore del Turismo e dell'Agriturismo;
9. promuovere il riequilibrio idrogeologico e tutelare il patrimonio storico e culturale;
10. favorire l'emersione del lavoro illegale ed irregolare

Risultati dell'Istruttoria Tecnico-economica

SETTORI	N. INIZIATIVE		MEZZI PRPRI		AGEV. RICHIESTA		NUOVI OCC		INV. TOTALE	
AGROINDUSTRIA	7	15%	4.408	6%	8.563	8%	74	14%	13.431	7%
MANIFATTURIERO	28	61%	59.158	83%	86.486	80%	373	69%	153.487	81%
SERVIZI	4	9%	1.266	2%	2.451	2%	15	3%	4.073	2%
TURISMO	7	15%	6.770	9%	10.878	10%	79	15%	18.597	10%
TOTALE	46	100%	71.602	100%	108.378	100%	541	100%	189.589	100%

Le 46 iniziative imprenditoriali che hanno superato l'istruttoria tecnica preliminare hanno proposto un totale di investimenti di 189,589 MLD, di cui 5108,378 MLD a carico dello Stato, con un contributo di capitali privati pari a 71,602 MLD e con la creazione di nuova occupazione per circa 541 nuove unità nel periodo 1999-2003.

La distribuzione delle iniziative per Comune è riportata nella seguente tabella.

COMUNI	N. INIZIATIVE		MEZZI PROPRI		AGEV. RICHIESTA		NUOVI OCC		INV. TOTALE	
APRICENA	17	37%	44.750	62%	58.550	54%	182	34%	111.944	59%
CASALNUOVO	2	4%	1.000	1%	1.315	1%	16	3%	3.137	2%
CASALVECCHIO	1	2%	60	0%	110	0%	4	1%	162	0%
CHIEUTI	2	4%	1.191	2%	1.288	1%	5	1%	2.536	1%
LESINA	3	7%	4.778	7%	10.531	10%	38	7%	15.180	8%
POGGIO IMPERIALE	3	7%	6.958	10%	13.218	12%	129	24%	20.174	11%
S.PAULO DI CIVITATE	3	7%	3.185	4%	6.080	6%	39	7%	8.263	4%
SAN SEVERO	8	17%	4.260	6%	6.912	6%	57	11%	10.989	6%
TORREMAGGIORE	7	15%	5.420	8%	10.374	10%	71	13%	16.012	8%
TOTALE	46	100%	71.602	100%	108.378	100%	541	100%	188.398	100%

L'istruttoria bancaria è stata condotta dal Banco di Napoli che ha avviato l'istruttoria il 29-12-99.: **21** iniziative imprenditoriali positivamente istruite e n.1 **progetto infrastrutturale** ammessi al finanziamento.

Il Ministero delle Attività Produttive ha approvato con Decreto n. PT/52 del 20.12.01 il Patto Territoriale "FORTORE pugliese" assegnando, in base alle risultanze istruttorie, un contributo totale come Onere dello Stato per l'importo di:

Lire 28.682.200.000 (€14.813.120,07) totali.

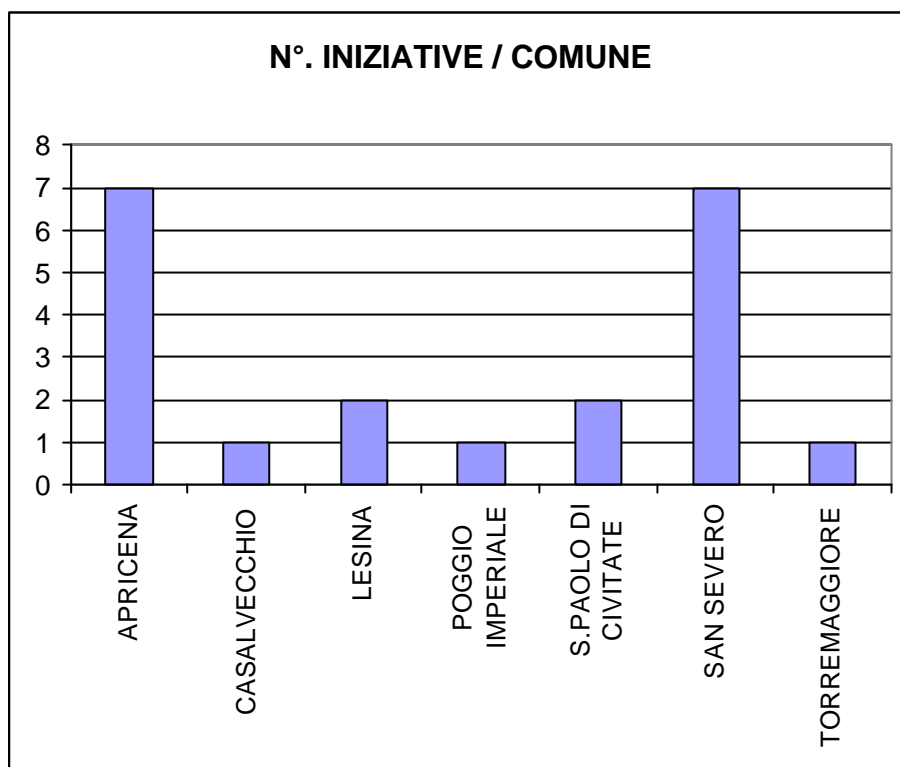
Di cui:

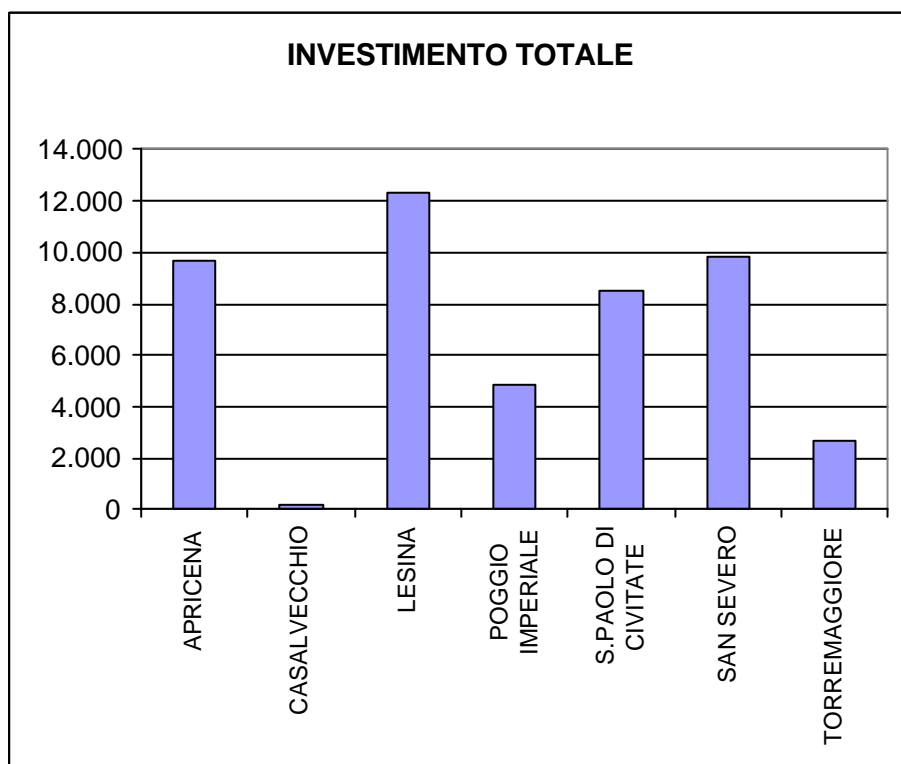
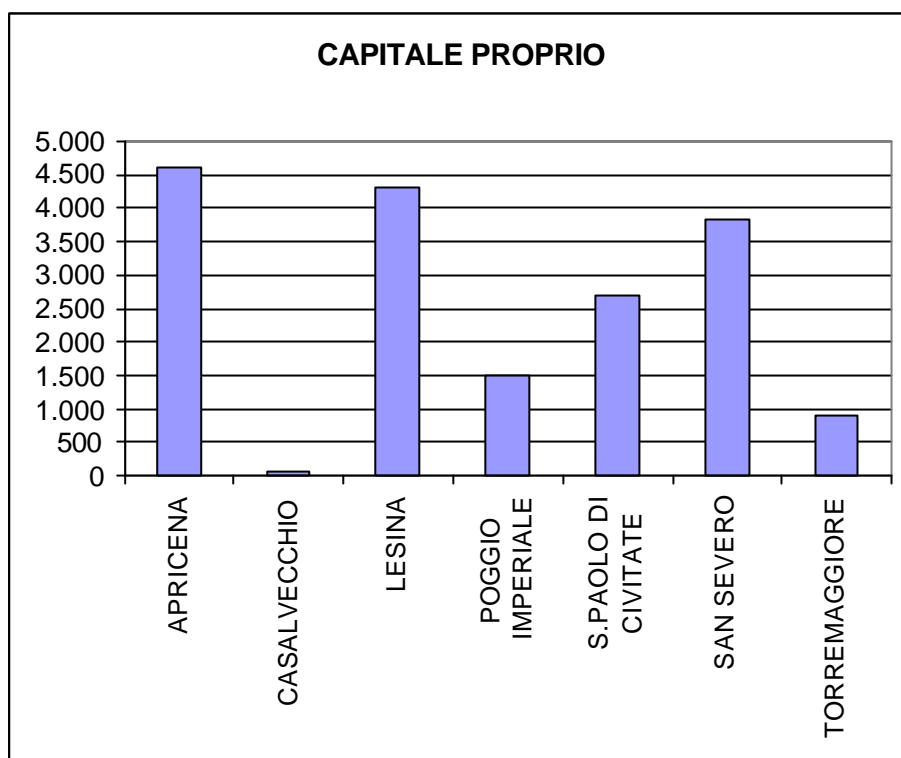
Lire 25.682.200.000 (€13.263.749,37) per le iniziative imprenditoriali

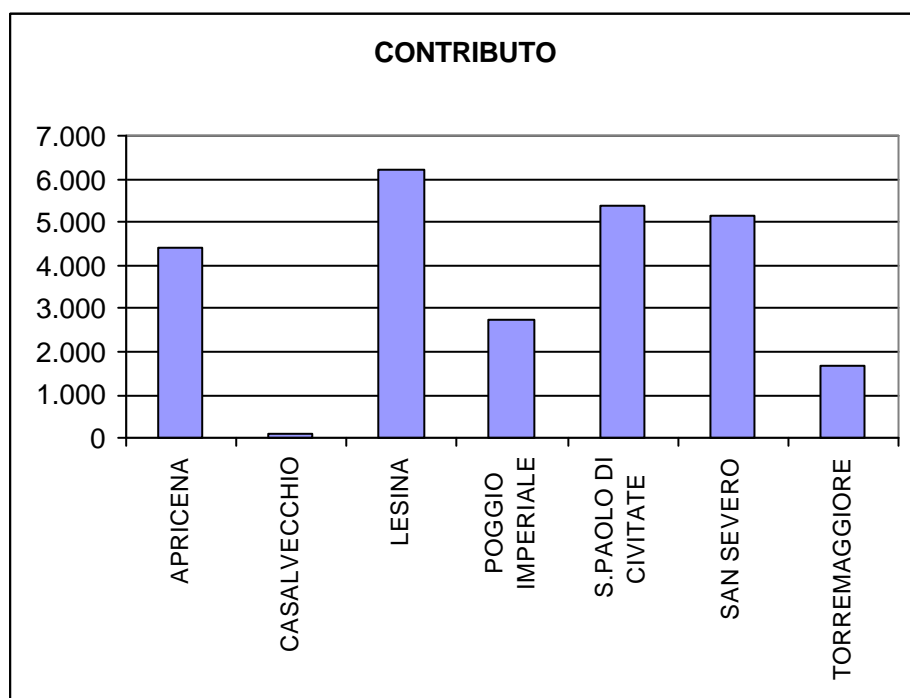
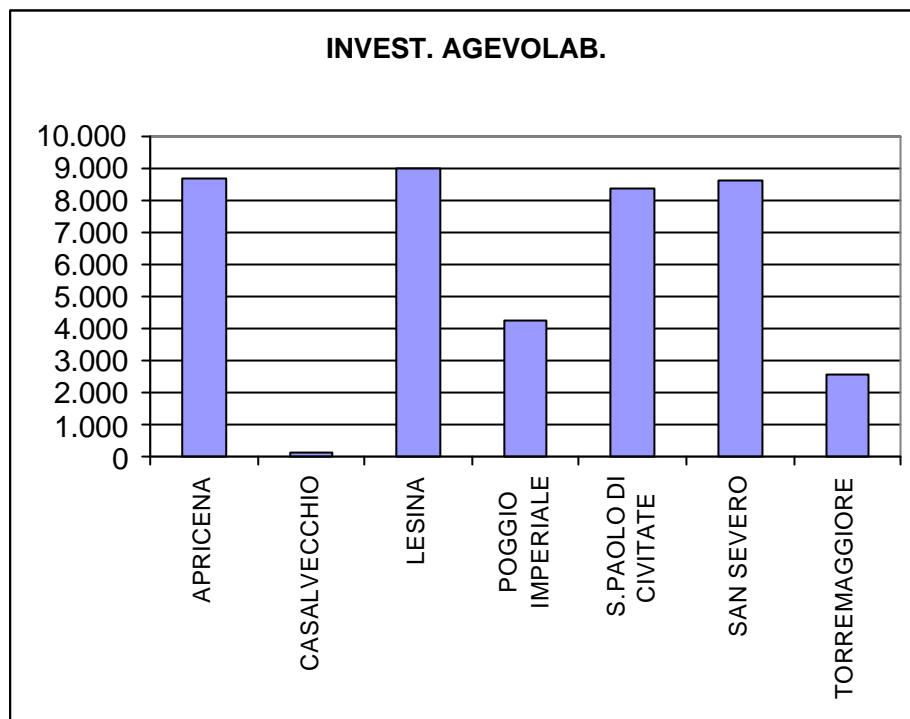
e

Lire 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per l'iniziativa infrastrutturale.

COMUNI	N°.PROG	%	NUOVA OCCUP.	%	CAPIT. PROP.	%	INVEST. TOT. ML	%	INVEST. AGEV.	%	CONTRIB UTO	%
APRICENA	7	33%	54	27%	4.623	26%	9.650	20%	8.698	21%	4.406	17%
CASALVECCHIO	1	5%	4	2%	60	0%	140	0%	140	0%	91	0%
LESINA	2	10%	32	16%	4.310	24%	12.339	26%	8.996	22%	6.211	24%
POGGIO IMPERIALE	1	5%	5	2%	1.500	8%	4.880	10%	4.276	10%	2.747	11%
S.PAULO DI CIVITATE	2	10%	39	19%	2.700	15%	8.515	18%	8.353	20%	5.369	21%
SAN SEVERO	7	33%	53	26%	3.839	21%	9.819	20%	8.588	21%	5.184	20%
TORREMAGGIORE	1	5%	14	7%	900	5%	2.681	6%	2.582	6%	1.674	7%
Totale	21	100%	201	100%	17.932	100%	48.023	100%	41.632	100%	25.682	100%







Come si può dedurre da questi elaborati, il maggior numero di iniziative imprenditoriali approvate per il finanziamento sono collocate nei Comuni di

Apricena e San Severo. Queste da sole totalizzano oltre il 50% della nuova occupazione prevista. Nei Comuni di Lesina e San Paolo di Civitate si collocano solo due iniziative ciascuno ma alcune di dimensioni rilevanti e tali da assorbire quasi la metà dei finanziamenti del patto.

Gli investimenti complessivi ammontano a oltre 48 miliardi di Lire (€ 4.789.931).

L'unica infrastruttura approvata per il finanziamento riguarda la realizzazione di un parco attrezzato con Museo di scienze naturali nel Comune di Casalnuovo Monterotaro, dove, però, non si colloca alcuna iniziativa imprenditoriale.

Sottoscrizione e successivi adempimenti per il Patto

- In adempimento alla delibera CIPE del 21.7.98, il soggetto responsabile sottoscrive il Patto.
- Gli impegni sottoscritti e riportati nel protocollo d'intesa vengono riaffermati con la sottoscrizione del patto, affidando al CONSIAT S.p.A. il mandato di monitorarne l'attuazione e l'assolvimento degli impegni ed obblighi assunti dai sottoscrittori.
- Per quanto concerne le imprese beneficiarie:
 - ✓ nel sottoscrivere il patto, accettano in modo incondizionato le risultanze riportate nella Relazione Finale di Istruttoria bancaria e le decisioni assunte dal Soggetto Responsabile.
 - ✓ qualunque modifica ai programmi di investimento deve essere richiesta al Soggetto Responsabile. Le eventuali inadempienze indicate nel D.M. n.320 del 31 luglio 2000 potranno causare la revoca delle agevolazioni.
 - ✓ per effetto della decisione di autorizzazione della Commissione Europea del 12.7.00, sono agevolabili esclusivamente gli investimenti avviati dopo il 12 luglio 2000 e comunque dopo la data di avvio dell'istruttoria;
 - ✓ fino alla firma del Disciplinare di cui all'art.2 del D.M 31.7.2000, n.320, sarà la Cassa Depositi e Prestiti a provvedere alle erogazioni secondo il D.M. 4.8.97.
 - ✓ le imprese e l'amministrazione comunale beneficiari del cofinanziamento nell'ambito del Patto Territoriale dovranno riconoscere al Soggetto Responsabile una quota dell'1% dell'importo ottenuto a finanziamento a titolo di contributo per le spese di funzionamento e di gestione del patto territoriali. Tale contributo potrà essere restituito al momento in cui lo stesso Ministero, approvato il Disciplinare di cui sopra, provvederà ad assegnare al Soggetto Responsabile le risorse necessarie per le attività di gestione del patto territoriale, come stabilito all'art.4 del citato D.M. n. 320 del 31 luglio 2000.

PASSI SUCCESSIVI

Sottoscrizione del patto territoriale entro 60 gg dal 20.12.01 (non perentori), da parte dei promotori e delle imprese e amministrazioni beneficiarie dei finanziamenti:

1. preparare il documento di sottoscrizione (già pronto) e stabilire data e luogo dell'assemblea. Preparare un documento di sintesi da distribuire ai partecipanti
2. preparare e inviare la lettera di invito a tutti i promotori e alle imprese beneficiarie
3. Trasmettere al Min. Attività Produttive (MAP) il documento di sottoscrizione (meglio portarlo direttamente al dott. C. Sappino).
4. Il MAP nei 30 gg successivi trasmette la documentazione alla CC.DD.PP. dandone comunicazione al Soggetto Responsabile (SR)
5. Il SR trasmette alla CC.DD.PP. l'elenco dei beneficiari e le relative risultanze istruttorie (ai sensi del D.M..Tesoro 4 agosto 1997, G.U. n. 207 del 5.9.97)
6. Preparare e inviare ai beneficiari le comunicazioni di concessione provvisoria dei finanziamenti
7. Preparare e gestire il sito WEB per l'assistenza alle imprese
8. Avvio delle erogazioni.
9. Relazioni semestrali al Ministero
10. Controlli e verifiche a campione

Tutto il percorso indicato si svolge in genere in circa 2 mesi.

Tecnopolis ha sottoscritto con il Consiat un accordo quadro di collaborazione che prevede, tra l'altro, l'assistenza tecnica per l'attuazione del patto, che prevede:

- ✓ lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa (relazioni semestrali al Ministero, controlli e verifiche, assistenza alle ispezioni,..)
- ✓ consulenza alle imprese e alle amministrazioni per la preparazione della documentazione necessaria alla richiesta dei contributi
- ✓ la gestione di un sito WEB per l'assistenza e l'informazione in linea
- ✓ assistenza al SR e ai suoi organi per la preparazione di tutti gli atti e le comunicazioni relative al patto territoriale

Il Ministero sta predisponendo il Disciplinare di cui all'art. 2 del D.M. 31.7.00 n.320 che prevede l'assegnazione al SR di risorse per le spese di gestione dei patti territoriali: lire 400MI oltre una quota pari all'1% dell'importo agevolato (280MI) a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Possono essere esposte spese a partire da 99. L'anticipo sarà di 150MI.

